



COMUNICATO

Il piano industriale Intesa Sanpaolo non ha fatto che rinviare ulteriormente il momento della comunicazione delle scelte strategiche riguardanti il Gruppo Eurizon.

Dalle ultime dichiarazioni rilasciate alla stampa dall' A.D. di Intesa Sanpaolo Dr Passera emerge “una considerazione critica” per quanto riguarda il passato delisting di Banca Fideuram che stride con la mancanza di chiarezza sul futuro del Gruppo.

Sempre per quanto riguarda Banca Fideuram, definita fino al 2006 "la società gioiello" del Gruppo Sanpaolo IMI, i continui rinvii e le troppe voci che circolano oltre a preoccupare i lavoratori mettono a rischio anche la sua immagine ed il suo ruolo, fino ad oggi svolto sul mercato.

Per quanto riguarda più in generale tutto il gruppo Eurizon non sono ancora chiari il perimetro definitivo, i tempi di quotazione, gli assetti contrattuali e se il Gruppo stesso rimarrà o meno nell'ambito Intesa Sanpaolo.

Le voci di un ulteriore rinvio della migrazione delle procedure informatiche alla MOI dovuto non solo a problemi tecnici ma anche ad una possibile vendita di parte di B.F. non fanno che aumentare la tensione e la preoccupazione di tutti i colleghi.

Da troppo tempo distacchi di personale, spostamenti di attività, assenza di direttive, stanno mettendo a dura prova la serenità dei colleghi di tutto il Gruppo.

Riteniamo pertanto indispensabile che l'incontro più volte sollecitato dalle Organizzazioni Sindacali all'AD di Eurizon, Dr Greco, si svolga al più presto e che si instaurino, quanto prima, corrette e costruttive relazioni sindacali all'interno di Eurizon Financial Group.

20 aprile 2007

Rsa Fabi – Fiba CISL – Fisac CGIL – Sinfub – UGL – Uilca
Banca Fideuram – Universo Servizi